

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA
ANNO ACCADEMICO 2024/2025 – 40° CICLO**

Roma, 15/07/2024
Rep. n. 53/2024

Decreto Rettorale
n. 53/2024

IL RETTORE

VISTA la Legge 9/5/1989 n. 168;
VISTA la Legge 7/8/1990 n. 241;
VISTA la Legge 3/7/1998 n. 210 e in particolare l'art. 4 in materia di Dottorato di Ricerca;
VISTO il D.M. 22/10/2004 n. 270;
VISTO l'art. 19 della Legge 30/12/2010 n. 240;
VISTO il D. Lgs. 29/3/2012 n. 68 recante norme in materia di Diritto allo Studio;
VISTO il D.M. n. 226 del 14/12/2021;
VISTA la Legge 12/4/2022, n. 33 e i DD.MM. 29 luglio 2022 n. 930 e 2 agosto 2022 n. 933 relativi alla possibilità di contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore;
VISTO il D.M. 23/2/2022 n. 247;
VISTO il D.M. 22/3/2022 n. 301;
VISTO lo Statuto dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale – n. 47 del 14 febbraio 2017;
VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. del 20/11/2023 n. 91;
VISTO il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. del 18/7/2023 n. 43;
VISTA la nota Ministeriale n. 8614 del 02/05/2024 inerente le procedure di accreditamento dei Dottorati di Ricerca per il ciclo XL;
VISTE le proposte di rinnovo accreditamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso l'Università Telematica Internazionale Uninettuno;
VISTO il D.M. MUR n. 630 del 24 marzo 2024 con il quale è stato attribuito all'Università Telematica Internazionale Uninettuno, per l'anno 2024/2025, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese", un finanziamento di €. 420.000,00 pari a 7 borse di dottorato di durata triennale cofinanziate dal MUR per Euro 60.000,00 per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi con riferimento al XL ciclo Anno Accademico 2024/2025;
VISTA la comunicazione con cui l'Ateneo ha manifestato, ai sensi dell'art. 8, c. 1, del D.M. 630/2024, l'interesse a partecipare alla procedura di cui al sopra citato decreto in qualità di Soggetto attuatore;
VISTE le lettere di impegno sottoscritte con enti o imprese finanziatrici a garanzia del co-finanziamento delle borse di Dottorato per le quali il suddetto co-finanziamento è previsto;
CONSIDERATI gli obblighi in capo ai soggetti attuatori degli interventi finanziati dal PNRR di assicurare che i dottorandi possano usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche per le attività di studio e ricerca; di favorire, nel rispetto della proprietà intellettuale, la valorizzazione dei risultati della ricerca mediante un'adeguata circolazione dei risultati perseguiti, comunque secondo i principi "Open science" e "FAIR Data"; di conformarsi al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione

europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01); di prevedere procedure idonee ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere e a sostegno della partecipazione di donne e giovani;

PRESO ATTO che il citato finanziamento sulle risorse PNRR andrà a coprire il triennio delle borse assegnate con il presente Bando e che l'Ateneo, per le restanti spese, farà fronte con risorse proprie;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione con ratifica del 29/07/2024;

FATTA RISERVA di eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente bando che verranno resi noti, in via esclusiva, tramite pubblicazione sul sito web;

CONSIDERATO che, in caso di svolgimento delle prove di concorso, i posti e le borse di studio banditi saranno assegnati ai candidati utilmente collocati in graduatoria solo dopo l'accreditamento da parte del MIUR ai sensi del D.M. 226/2021. Il mancato accreditamento comporta automaticamente l'invalidazione delle prove;

DECRETA

ART. 1 – ISTITUZIONE

È istituito il 40° ciclo - A.A. 2024/2025 dei Dottorati di Ricerca. È indetto pubblico concorso per esami per l'ammissione ai seguenti Corsi di Dottorato di Ricerca:

- Ingegneria dell'Innovazione Tecnologica;
- Mente e Tecnologie nella Società Digitale;

Nelle Schede di Dottorato allegate, che sono da considerarsi parte integrante del presente bando, sono riportate per ciascun corso di dottorato le informazioni relative al numero dei posti messi a concorso, al numero delle borse di studio stanziate, ai criteri per la valutazione degli eventuali titoli, alle date di espletamento delle prove di ammissione, alla lingua e ad altre modalità per lo svolgimento delle selezioni.

Il numero dei posti con borsa di studio potrà essere aumentato a seguito di ulteriori finanziamenti o accordi con Enti esterni, pubblici o privati.

ART. 2 – POSTI DISPONIBILI

I posti messi a Bando sono consultabili all'interno delle singole Schede informative relative a ciascun Corso di Dottorato e possono suddividersi in:

- posti ordinari con borsa, compresi i posti abbinati a progetti/tematiche specifiche;
- posti con borsa finanziati su fondi Next Generation EU - PNRR ex D.M. 630/2024;
- posti ordinari senza borsa;

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono accedere al dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che alla data di scadenza del bando siano in possesso di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica e/o magistrale (nuovo ordinamento) indicati nella Scheda Dottorato, o di analogo titolo accademico conseguito all'estero preventivamente riconosciuto equipollente dal Coordinatore del corso di dottorato, sentito il Collegio dei Docenti o nell'ambito di accordi inter-universitari di cooperazione e mobilità, al solo fine dell'ammissione al corso di Dottorato. La domanda di partecipazione ai posti con borsa di studio può essere presentata anche da coloro che conseguano il titolo richiesto per l'ammissione, pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione, entro e non oltre il termine massimo del 31 ottobre dello stesso anno.

È consentita l'iscrizione contemporanea al corso di dottorato di ricerca e ad un corso di laurea o di laurea magistrale secondo le previsioni del D.M. n. 930 del 29-07-2022.

ART. 4 – DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del 10 settembre 2024 ore 23:59.

Il candidato dovrà effettuare la **Registrazione** dei propri dati personali tramite il link:

[Registrazione Web, Università di UNINETTUNO \(cineca.it\)](http://www.cineca.it)

Completata questa prima fase verrà rilasciato dal sistema il **nome utente** mentre la **password** verrà creata dallo stesso candidato. Il candidato dovrà poi accedere con le proprie credenziali al seguente link della Segreteria Amministrativa [Accedi ad Esse3, Università di UNINETTUNO \(cineca.it\)](http://www.cineca.it)

Effettuato l'accesso dovrà accedere a **Segreteria** e poi alla voce **Prova di Ammissione** seguendo la procedura.

Il candidato è tenuto a caricare gli allegati richiesti nella procedura segnalati in fase di compilazione della domanda.

Alla conclusione del procedimento, il candidato dovrà stampare la domanda di iscrizione firmarla ed allegarla nell'apposito riquadro (**Domanda di Ammissione**), e dovrà poi procedere al pagamento di un contributo per le spese procedurali, senza diritto al rimborso in caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione, pari a € 60,00 (sessanta/00 euro), con apposito Bollettino PgoPA.

Per assistenza tecnica è disponibile l'indirizzo e-mail dottorati@uninettunouniversity.net

Non saranno prese in considerazione le domande incomplete e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero risultare inoltrate a questa Università oltre il termine di cui al presente articolo.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n.42 del 20.2.2001, e successive modificazioni, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

I candidati dovranno produrre unitamente alla domanda i seguenti allegati:

- **curriculum vitae** contenente l'autorizzazione alla trattazione dei dati personali ai fini della presente procedura selettiva (*obbligatorio*);
- fotocopia del **codice fiscale/tessera sanitaria** (*obbligatorio*);
- **titolo di studio** posseduto, nel rispetto delle seguenti forme (*obbligatorio*):
 - per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio in Italia: titolo, in originale o copia autenticata, o copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, conformemente all'allegato Modello C, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, conformemente all'allegato Modello B, indicando altresì la votazione finale.
 - per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, non ancora dichiarato equipollente ad uno dei titoli italiani richiesti: documenti utili a consentire alla Commissione la dichiarazione di equipollenza. In particolare: diploma di laurea, o copia autenticata, corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzato (ove necessario). Successivamente alle prove, ed entro sei mesi dall'immatricolazione, i candidati ammessi dovranno altresì trasmettere, pena la decadenza dal Corso di Dottorato, la dichiarazione di valore a cura della rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo;
- eventuali pubblicazioni, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, conformemente all'allegato Modello C (disponibile in allegato al presente bando);
- eventuali altri titoli in originale o copia autenticata, o copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli articoli 19 e 47 del 28 dicembre 2000, n. 445, conformemente all'allegato Modello C, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, conformemente all'allegato Modello B (disponibile in allegato al presente bando);
- elenco in carta semplice delle eventuali pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda;
- dettagliato **progetto di ricerca** che si intende svolgere nel corso del triennio, redatto secondo quanto indicato nell'allegata scheda (*obbligatorio*);

Nella domanda di partecipazione i candidati con disabilità (ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e

integrata dalla legge 28 gennaio 1999 n. 17) o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento - DSA (ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170) devono produrre esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di ammissione. Si specifica che i candidati con disabilità devono allegare apposita certificazione medica rilasciata dalle competenti Autorità sanitarie mediante le commissioni mediche. I candidati con Disturbi Specifici dell'Apprendimento devono presentare apposita certificazione clinica, rilasciata da non più di tre anni dal Servizio Sanitario Nazionale.

ART. 5 – DOMANDE DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI IN POSSESSO DI TITOLO ACCADEMICO CONSEGUITO ALL'ESTERO

Oltre a presentare la domanda di ammissione con le modalità indicate nel precedente art. 4, i candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero dovranno far pervenire, inderogabilmente entro la data di scadenza la seguente documentazione:

- Per candidati con titolo conseguito in un paese dell'Unione Europea ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, autocertificazione del titolo di laurea con elenco esami e relative votazioni in italiano o in inglese.
- Per candidati con titolo conseguito in un paese NON appartenente all'Unione Europea certificazione di laurea con elenco esami e relative votazioni tradotto e legalizzato in italiano o in inglese;
- Mod. A/1 Richiesta di equipollenza del titolo di studio (disponibile in allegato al presente Bando).

ART. 6 – PROVE D'ESAME

Per sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

L'ammissione al Corso di Dottorato è volto a garantire un'idonea valutazione comparativa dei candidati e avviene sulla base di una selezione a evidenza pubblica intesa ad accertare le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica nei settori attinenti ai corsi.

Le modalità di svolgimento delle prove indicate nelle pagine web di ogni singolo corso e riportate nelle schede di dottorato allegate sono:

- 1) **Prima prova;**
- 2) **Valutazione dei titoli;**
- 3) **Prova orale.**

La prova orale potrà essere svolta in modalità online, ad insindacabile giudizio della Commissione, esclusivamente per i candidati con residenza o domicilio all'estero.

L'accertamento dell'identità del candidato sarà effettuato dal Presidente della Commissione che registrerà i dati identificativi dello stesso, il tipo e numero di documento e verificherà il buon funzionamento delle postazioni predisposte per colloquio on line. Tale colloquio si svolgerà nel giorno indicato nella scheda dottorato. I candidati ai concorsi di ammissione per i Dottorati di Ricerca per i quali, nel presente bando, sono indicate le date delle prove di esame sono tenuti a presentarsi nel giorno, ora e nelle modalità stabilite senza attendere ulteriore convocazione.

ART. 7 - COMMISSIONI GIUDICATRICI

Le Commissioni giudicatrici di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca sono nominate in applicazione al Regolamento in materia di dottorato di ricerca.

Per i Dottorati articolati su più curricula dovrà svolgersi comunque un unico concorso con un'unica Commissione. Sono possibili prove concorsuali distinte per ogni singolo curriculum, in seguito a specifica opzione da parte della commissione giudicatrice.

Espletate le prove del concorso, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nelle singole prove. In caso di parità di voti saranno applicati i seguenti criteri:

- In caso di parità di voti che dà luogo ad un posto coperto da borsa prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi del D.P.C.M. del 9/4/2001.
- In caso di parità di voti che dà luogo ad un posto senza borsa saranno preferiti i candidati che:
 - a) abbiano conseguito la laurea con il punteggio più alto;
 - b) a parità di punteggio di laurea, abbiano la media aritmetica degli esami con il punteggio più alto;
 - c) a parità di punteggio di laurea e media degli esami, abbiano conseguito la laurea nel minor tempo, tenuto conto della durata legale del corso;
 - d) a parità degli elementi indicati nei punti 1, 2, 3 saranno preferiti i candidati più giovani.

ART. 8 - AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla copertura del numero dei posti disponibili.

Chi ha già conseguito il titolo di Dottore di Ricerca può essere ammesso a frequentare, previo superamento delle prove di selezione, un secondo corso di Dottorato non coperto da borsa per chi ne abbia già usufruito e purché le tematiche ed i settori scientifico-disciplinari prevalenti siano differenti da quelli relativi al corso per il quale è stato conseguito il titolo.

ART. 9 - ISCRIZIONE AI CORSI E CONTRIBUTO DI ACCESSO E FREQUENZA

Dopo l'accertamento della regolarità degli atti concorsuali, le relative graduatorie saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'ateneo nella sezione Bandi e concorsi/dottorati di ricerca.

Le graduatorie pubblicate riporteranno anche le modalità e i tempi per procedere al perfezionamento dell'iscrizione, decorsi i quali i candidati che non avranno ottemperato a quanto richiesto saranno considerati rinunciatari e si procederà al subentro di altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

I corsi avranno inizio il 1° novembre 2024. L'ammissione al dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno.

Per i dottorandi extraeuropei che necessitano di visto di ingresso in Italia, è prevista la possibilità di avviare l'attività di ricerca da remoto, previo parere positivo del Coordinatore del corso di dottorato. Tale possibilità viene concessa previa dimostrazione dell'avvenuta presentazione della domanda di visto presso l'Ambasciata o il Consolato competenti, da effettuarsi non appena completata la procedura di iscrizione.

L'arrivo in Italia dovrà avvenire entro e non oltre il 31 gennaio 2025, in caso contrario, il candidato sarà considerato rinunciatario.

I dottorandi senza borsa sono tenuti anche al versamento della tassa di iscrizione annuale pari ad euro 3.000,00.

L'iscrizione agli anni accademici successivi al primo è subordinata alla valutazione positiva da parte del Collegio dei docenti.

ART. 10 - BORSE DI STUDIO

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art.1 del DM 247/2022, è pari a **€ 16.243,00** al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è mensile. L'importo è aumentato fino al 50% per eventuali periodi autorizzati di soggiorno all'estero per un massimo di 12 mesi salvo le condizioni previste all'art. 9 comma 3 del D.M. 226/2021. A ciascun dottorando è assicurato, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e

comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa. Se il dottorando con borsa non è valutato positivamente ai fini dell'ammissione all'anno successivo e viene pertanto escluso dal dottorato oppure rinuncia alla borsa, l'importo non utilizzato resta nella disponibilità dell'Ateneo.

Il limite di reddito complessivo personale per poter usufruire della borsa di dottorato è di € 8.500,00 annui lordi. Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura compresi quelli di natura occasionale. Il reddito è riferito al periodo di imposta relativo all'anno solare di maggiore fruizione della borsa di studio.

Il dottorando titolare di borsa che superi il limite di reddito personale, deve restituire le rate della borsa di studio percepite nell'anno di riferimento e versare all'Ateneo la tassa di iscrizione per i dottorandi senza borsa per l'anno in corso.

I casi di incompatibilità totale o parziale per la fruizione della borsa di studio sono fissati dalla normativa vigente. In particolare, ai sensi della L.398/89 art.6, le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Le borse di Dottorato sono incompatibili, pena la decadenza dal godimento della stessa e con l'obbligo alla restituzione dei ratei percepiti, con: lavoro dipendente, anche a tempo determinato; attività di industria e commercio; ogni altra attività che richieda l'apertura di partita IVA.

In caso di sopravvenuta incompatibilità, i ratei della borsa di studio relativi al periodo per il quale sono stati indebitamente percepiti, devono essere restituiti. La restituzione si riferisce all'anno accademico o sua frazione.

Chi ha già usufruito di una borsa di studio non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo.

Borse di dottorato finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ex D.M. 630/2024

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della Missione 4 Componente 2 Investimento 3.3 ha stanziato risorse per l'attivazione di percorsi di dottorato innovativi, con il contributo e il coinvolgimento delle imprese. Il D.M. 630/2024 ha assegnato all'Università risorse per l'attivazione di borse di dottorato co-finanziate da imprese interessate a soddisfare i propri fabbisogni di ricerca e innovazione.

L'Università individua le imprese che partecipano al cofinanziamento delle borse e seleziona i progetti di ricerca da attivare nell'ambito dei corsi di dottorato accreditati per il 40° ciclo.

Tali progetti, ai sensi del sopraccitato D.M. 630/2024, devono risultare:

- a. coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- b. orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento nei termini stabiliti dal Piano;
- c. conformi al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01);
- d. idonei ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere;
- e. a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

I progetti di ricerca destinatari delle borse di dottorato ex D.M. 630/2024 dell'iniziativa devono altresì:

- a. riguardare aree disciplinari e tematiche coerenti con i fabbisogni del Paese, nonché dei territori regionali interessati dal programma, in termini di figure ad alta qualificazione e orientate a soddisfare i fabbisogni di innovazione delle imprese di cui al PNRR;
- b. prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrative ed operative delle Istituzioni fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso l'impresa e all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del Soggetto attuatore;
- c. prevedere periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18)

mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio;

d. prevedere periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 14 dicembre 2021, n. 226 e all'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 21 febbraio 2024, n. 470, nell'arco del triennio;

e. assicurare che il dottorando possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche, a norma di legge, per le attività di studio e ricerca, ivi inclusi (se pertinenti con la tipologia di corso) laboratori scientifici, biblioteche, banche dati ecc.;

f. prevedere l'attuazione di attività didattiche per il perfezionamento linguistico e informatico, per la gestione della ricerca e la conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, per la valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;

g. prevedere, mediante lettera di impegno e/o convenzione, il coinvolgimento delle imprese nella definizione del percorso formativo anche nell'ambito di collaborazioni più ampie con l'Università e il cofinanziamento da parte delle medesime imprese per l'importo eccedente il valore di € 60.000,00 (sessantamila/00) fino alla concorrenza del costo complessivo della borsa;

h. favorire, nel rispetto della proprietà intellettuale, la valorizzazione dei risultati della ricerca sia nell'ambito dell'attività delle imprese cofinanziatrici, anche nella prospettiva del trasferimento tecnologico, sia in ambito scientifico, mediante un'adeguata circolazione dei risultati perseguiti, comunque secondo i principi "Open science" e "FAIR Data".

Successivamente all'immatricolazione dei candidati risultati vincitori a seguito di selezione, il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) procederà alla verifica di ammissibilità dei progetti ai fini del sostegno del PNRR e ANVUR procederà alla verifica della coerenza con i requisiti del D.M. 630/2024. Compilate tali verifiche, il MUR comunicherà l'assegnazione definitiva del finanziamento spettante a ciascun Ateneo. L'ammissione al corso di dottorato dei vincitori di posizioni ex D.M. 630/2024 è da considerarsi pertanto sotto condizione della positiva verifica di coerenza e di ammissibilità e dell'assegnazione del finanziamento ministeriale.

ART. 11 - OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI

Gli iscritti ai corsi di dottorato hanno l'obbligo di presenza presso la sede dell'Ateneo e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine. I dottorandi sono altresì tenuti a rendicontare l'attività svolta, compilando mensilmente un apposito registro.

I dottorandi svolgono attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonché una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca entro il limite massimo di 40 ore in ciascun anno accademico. Tale attività deve essere autorizzata dal Collegio dei docenti che ne stabilisce le modalità. Durante il corso il dottorando può essere autorizzato, per esigenze relative alla ricerca, ad effettuare soggiorni all'estero per un periodo non superiore alla metà della durata legale del corso.

Il Collegio, in caso di risultati insufficienti alle prove di valutazione in itinere, in caso di assenteismo ingiustificato e prolungato o di irreperibilità prolungata, ovvero se un dottorando assuma comportamenti non compatibili con la deontologia della ricerca e con le regole di buon comportamento prescritte dalla struttura organizzativa in cui ha sede il Dottorato nei confronti di chi, a qualsiasi titolo, usufruisce della sua accoglienza e dei suoi servizi, può motivatamente deliberare la decadenza del dottorando dal corso.

La frequenza del corso di dottorato può essere sospesa, per una durata massima di sei mesi, previa deliberazione del collegio dei docenti, nei seguenti casi: congedo di maternità, grave e documentata malattia, particolari situazioni familiari e altri casi previsti dalla Legge.

Una proroga della durata del corso di dottorato per un periodo non superiore a dodici mesi può essere, altresì, decisa dal collegio dei docenti per motivate esigenze scientifiche.

I dottorandi in servizio presso Pubbliche Amministrazioni possono fruire della borsa di studio solo a condizione

che siano collocati in aspettativa senza assegni, per tutta la durata del corso. In caso di ammissione a corsi di Dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la restituzione degli importi corrisposti ai sensi di quanto sopra.

Obblighi dei dottorandi con borsa da DM 630/2024

In aggiunta agli obblighi previsti per le dottorande e i dottorandi contenuti nel Regolamento d'Ateneo in materia di dottorato di ricerca, come richiesto dal D.M. 630/2024, le dottorande e i dottorandi vincitori di borsa di studio ex D.M. 630/2024 dovranno impegnarsi all'atto dell'iscrizione a:

- produrre con cadenza che verrà indicata dal Ministero un report recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa, in sede e all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte dichiarando altresì che sono conformi al principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente"; la rendicontazione avverrà attraverso l'apposita piattaforma on line (<https://dottorati.mur.gov.it>) e utilizzando la modulistica ivi presente;
- effettuare i previsti periodi di studio e di ricerca obbligatori all'estero e in impresa; il mancato rispetto del periodo minimo in impresa e all'estero comporterà la revoca della borsa di studio;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, riportando nella documentazione l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

In aggiunta a quanto previsto dal Regolamento d'Ateneo in materia di dottorato di ricerca, per le dottorande e i dottorandi vincitori di borse di studio D.M. 630/2024, la revoca della borsa è prevista nei seguenti casi:

- realizzazione del percorso di dottorato in maniera difforme rispetto al progetto ammesso al finanziamento, ove non sia stata preventivamente richiesta e successivamente concessa la necessaria autorizzazione da parte del MUR;
- mancato svolgimento del periodo minimo di studio e ricerca in impresa o all'estero.

ART. 12 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Il titolo di Dottore di Ricerca è conferito dal Rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, a conclusione della durata legale del corso; l'esame non può essere ripetuto. L'Università ne certifica il conseguimento e cura il deposito delle tesi presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze. La tesi finale può essere redatta anche in lingua straniera previa autorizzazione del Collegio dei Docenti.

ART. 13 - COMMISSIONI PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Le Commissioni Giudicatrici per il conferimento del titolo di dottore di ricerca sono nominate ai sensi del Regolamento di dottorato di Ateneo.

ART. 14 - INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai/le candidati/e, raccolti per le finalità individuate nel presente Avviso, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016, n. 679 (General Data Protection

Regulation, GDPR).

ART. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Pier Luigi Torre - Direttore Risorse Umane e Organizzazione. Informazioni al numero 06/69207690, mail: pierluigi.torre@uninettunouniversity.net

ART. 16 - NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa attualmente vigente in materia. Gli obiettivi formativi sono pubblicati sul sito web del dottorato.

IL RETTORE
Prof. Maria Amata Garito

BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

ANNO ACCADEMICO 2024/2025 – 40° CICLO

Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Innovazione Tecnologica		
Sede Amministrativa	Università Telematica Internazionale Uninettuno	
Struttura proponente	Facoltà di Ingegneria	
Coordinatore	Prof. Clemente Cesarano	
Obiettivi del corso, Requisiti di ammissione, Curricula, Sbocchi Professionali, Collegio dei docenti: https://www.uninettunouniversity.net/it/dottorato-di-ricerca-in-ingegneria-dell-innovazione-tecnologica.aspx		
Posti	Borse di studio di cui al D.M. 630/2024 (Investimento 3.3) Dottorati innovativi in forma associata con le imprese: 1) Digimat SpA Il progetto di ricerca è incentrato sullo studio e prototipazione di un digital twin urbano per la gestione integrata di ambienti outdoor ed indoor ed algoritmi di simulazione scenari e forecast. 2) Kairos Solutions Srl Il progetto di ricerca "Creative Coaching Aldeas" mira ad esplorare il potenziale dell'intelligenza artificiale (AI) nell'innovare i servizi di coaching, assessment e formazione nelle organizzazioni. Al centro del progetto vi è l'impiego di strumenti AI per fornire un supporto personalizzato e scalabile allo sviluppo professionale dei dipendenti (manager, talenti e in generale persone al centro di percorsi di formazione e sviluppo), unendo l'efficacia della tecnologia con un approccio umano ed etico al coaching.	n. 2
	Borse di studio finanziate dall'Ateneo <i>Curricula:</i> ADVANCED MANUFACTURING DIGITAL TECHNOLOGIES FOR INDUSTRY 4.0	n. 2
	Senza Borsa	n. 1
Accederanno alla prova orale i candidati che abbiano conseguito almeno 30 punti nella valutazione del progetto di ricerca. Accederanno alla graduatoria finale di merito i candidati che abbiano conseguito almeno 30 punti nella valutazione del colloquio orale.		
G.U. IV Serie Speciale	n.62 del 02/08/2024	

Scadenza domande	10 settembre 2024
Calendario delle prove di esame	<p>Prova orale (in presenza): 18 settembre 2024 – ore 10:30 presso la Sala delle Bandiere (V piano – Corso Vittorio Emanuele II, 39 – Roma) <i>La predetta pubblicazione avrà valore di notifica per tutti i partecipanti alla selezione, senza necessità di ulteriore comunicazione.</i></p> <p style="text-align: center;">*****</p> <p><u>Per essere ammessi alla discussione i candidati dovranno essere muniti di un documento di identità o di riconoscimento valido.</u></p>
Contributo di iscrizione al Corso	I candidati dichiarati idonei che non risulteranno titolari di borse di studio, sono tenuti all'atto dell'iscrizione al versamento di un contributo annuo pari ad euro 3.000,00 (tremila/00). I contributi versati non verranno restituiti in alcun caso.
Ufficio di riferimento	<p>Ufficio Dottorati di Ricerca Università Telematica Internazionale Uninettuno Corso Vittorio Emanuele II, n. 39 – 00187 Roma</p> <p>Tel. 06/6920761- 248 alessio.marino@uninettunouniversity.net</p>

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA
ANNO ACCADEMICO 2024/2025 – 40° CICLO**

Dottorato di Ricerca in Mente e tecnologie nella società digitale		
Sede Amministrativa	Università Telematica Internazionale Uninettuno	
Struttura proponente	Facoltà di Psicologia	
Coordinatore	Prof. Marinella Paciello	
Obiettivi del corso, Requisiti di ammissione, Curricula, Sbocchi Professionali, Collegio dei docenti: https://www.uninettunouniversity.net/it/dottorato-di-ricerca-in-mente-e-tecnologie-nella-societa-digitale.aspx		
Posti	Borse di studio di cui al D.M. 630/2024 (Investimento 3.3) Dottorati innovativi in forma associata con le imprese: 1) Mediavoice Srl Sperimentazione dell'intelligenza artificiale e delle nuove tecnologie inclusive nei processi di apprendimento rivolti a persone con disabilità 2) Irmapp Service Srl Valutazione dell'impatto dell'uso della realtà aumentata e dei robot collaborativi dal punto di vista psichico, neurofisiologico ed etico.	n. 2
	Borse di Studio finanziate dall'Ateneo	n. 2
	Senza borsa	n. 1
Prove di Esame	Prima prova (Prova scritta con approfondimento delle conoscenze teoriche e metodologiche su una delle tematiche di interesse del dottorato) Valutazione dei titoli Prova orale	Punti 40 Punti 20 Punti 40
Accederanno alla prova orale i candidati che abbiano conseguito almeno 30 punti nella valutazione della prima prova. Accederanno alla graduatoria finale di merito i candidati che abbiano conseguito almeno 30 punti nella valutazione del colloquio orale		
G.U. IV Serie Speciale	n. 62 del 02/08/2024	

Scadenza domande	10 settembre 2024
Calendario prove di esame	<p>Prima prova (in presenza): 13 settembre 2024 presso la sede dell'Ateneo in Corso Vittorio Emanuele II, 39 – Roma.</p> <p>Prova orale (in presenza): 19 settembre 2024 presso la sede dell'Ateneo in Corso Vittorio Emanuele II, 39 – Roma.</p> <p style="text-align: center;">*****</p> <p>La pubblicazione dei risultati avrà valore di notifica per tutti i partecipanti alla selezione, senza necessità di ulteriore comunicazione.</p> <p>Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di identità o di riconoscimento valido.</p>
Contributo di iscrizione al Corso	I candidati dichiarati idonei che non risulteranno titolari di borse di studio, sono tenuti all'atto dell'iscrizione al versamento di un contributo annuo pari ad euro 3.000,00 (tremila/00). I contributi versati non verranno restituiti in alcun caso.
Ufficio di riferimento	<p>Ufficio Dottorati di Ricerca Università Telematica Internazionale Uninettuno Corso Vittorio Emanuele II, n. 39 – 00187 Roma Tel 06/6920761- 248 alessio.marino@uninettunouniversity.net</p>

DOTTORATO DI RICERCA (PH. D) IN

XL CICLO

Progetto di ricerca per il concorso di ammissione al Corso di Dottorato

Documento, da allegare in PDF, che descrive un possibile programma di ricerca che il candidato vorrebbe svolgere durante i tre anni del programma di studio di dottorato.

La dimensione massima del documento PDF finale non deve superare 10 Mb.

Si noti che il progetto di ricerca illustrato in questo documento preparato per il concorso non corrisponde necessariamente al progetto che verrà realizzato durante il programma di dottorato. Se il candidato è ammesso, l'effettivo progetto di ricerca sarà successivamente definito e approvato dal Collegio dei Docenti, dopo l'avvio del corso di dottorato.

Nome	
Cognome	

Titolo del progetto <i>(massimo 100 caratteri, spazi inclusi)</i>	
---	--

Tema di riferimento della Ricerca	
--	--

Parole chiave <i>(identifica 3-5 parole chiave che identificano il progetto)</i>	
--	--

Sommario Breve riepilogo del progetto, che evidenzi il tema affrontato, i principali risultati previsti, l'approccio metodologico e gli spunti di originalità. <i>(massimo 1000 caratteri, spazi inclusi)</i>	
--	--

<p>Descrizione del progetto Descrizione dettagliata del progetto di ricerca, che deve includere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - introduzione al tema scelto da un punto di vista scientifico - identificazione degli obiettivi della ricerca e dei potenziali risultati - enfasi sugli aspetti scientifici e innovativi della ricerca proposta - descrizione degli approcci metodologici che si intende adottare per svolgere la ricerca - presentazione dei risultati attesi <p><i>(minimo 5000, massimo 10000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>	
--	--

<p>Bibliografia <i>(minimo 5, massimo 15 referenze)</i></p>	-
---	---

<i>Luogo, data</i>	<i>Firma</i>
--------------------	--------------

**(RICHIESTA DI EQUIPOLLENZA DEL TITOLO DI STUDIO)
ALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Il sottoscritt_ (cognome e nome) _____
nato a _____ (provincia di _____) il _____
residente a _____ (provincia di _____) via _____
C.A.P. _____
recapito eletto agli effetti del concorso: città _____ (provincia di _____) via _____
C.A.P. _____ numero telefonico _____
indirizzo e-mail _____

CHIEDE

l'equipollenza del proprio titolo di studio ad una laurea italiana, ai soli fini dell'ammissione al
concorso di ammissione al Corso di Dottorato in _____

A tal fine allega i seguenti documenti:

(allegare, debitamente tradotti e legalizzati, dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane tutti i documenti che si ritenga utile sottoporre alla valutazione dell'equipollenza)

1) _____

2) _____

) _____

) _____

) _____

Data, _____

(firma)

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL
D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445.**

Il _____ sottoscritt _____
cognome e nome

nato a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ Via _____

**consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione
o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R.
28 dicembre 2000 n. 445**

DICHIARA:

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Data _____

Il dichiarante (1)

(1) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione e' sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia di un documento del dichiarante, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445, consentono al cittadino interessato di sostituire a tutti gli effetti e a titolo definitivo, attraverso una propria dichiarazione sottoscritta, certificazioni amministrative relative a stati, qualità personali e fatti, quali per esempio:

- iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- titolo di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.

A TITOLO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVO SI RIPORTANO ALCUNE FORMULE CHE POSSONO ESSERE TRASCritte NEL FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI:

di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____

conseguito il _____ presso _____

con votazione _____

di aver sostenuto i seguenti esami: _____

il _____ presso _____

con votazione _____

di essere in possesso della seguente qualifica professionale _____

conseguita il _____ presso _____

di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione/ abilitazione /
formazione/aggiornamento/qualificazione _____

conseguito il _____ presso _____

di avere prestato il seguente servizio _____

presso _____

dal _____ al _____

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DELL'ART. 47 DEL
D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445.**

Il sottoscritt _____
(cognome e nome)

nato a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ Via _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA:

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Il dichiarante (1)

(1) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione e' sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia di un documento del dichiarante, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle verbalizzazioni.

Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi:

- i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- la conformità all'originale della copia di un documento rilasciato da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione o di un titolo di studio (art. 19 del D.P.R. 445/2000).

I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva, ma devono essere indicati espressamente, non essendo sufficiente una generica espressione del tipo "...tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale...".

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

-la copia della seguente pubblicazione dal titolo: _____

edito da: _____ riprodotto per intero/estratto da pag. __ a pag. __ e quindi composta di n. _

_____ fogli è conforme all'originale.

-la copia del seguente atto/documento: _____

conservato/rilasciato dall'amministrazione pubblica _____

composta di n. _____ fogli è conforme all'originale.

-la copia del titolo di studio/servizio: _____

rilasciato dal _____ è conforme all'originale.

-per la pubblicazione _____ (titolo)

l'editore _____

(nome cognome o denominazione)

ha adempiuto gli obblighi di cui al D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 con cui è stato emanato il regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico, previsto dall'art. 5 della legge 15 aprile 2004, n. 106.
